



**POLITECNICO
DI TORINO**

ACCORDO QUADRO - LOTTO 3

**SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER INTERVENTI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI SU IMPIANTI
TECNOLOGICI INSTALLATI IN IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN
USO AL POLITECNICO DI TORINO (RICOMPRESI NEL LOTTO 1) E
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ED EDILE
FINALIZZATI ALLA MESSA A NORMA DEI LABORATORI DI
RICERCA ED AL MIGLIORAMENTO DEI REQUISITI DI
PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO DA
ESEGUIRSI IN IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN USO AL
POLITECNICO DI TORINO (RICOMPRESI NEL LOTTO 2)**

CAPITOLATO D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento
- ing. Marcello COATTO -
F.to Marcello Coatto

Torino, 01.06.2018

Articolo 1
Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato d'Oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, diretti a regolare l'Accordo Quadro di cui in epigrafe ed i relativi contratti di Appalto applicativi, in relazione alle caratteristiche dei servizi richiesti.

Articolo 2
Amministrazione

Il Politecnico di Torino – C.so Duca degli Abruzzi 24 – 10129 Torino, CF/PI 00518460019.

Articolo 3
Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Amministrazione, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione straordinaria impiantistica (Lotto 1), nonché lavori di riqualificazione edile ed impiantistica finalizzati alla messa a norma dei laboratori di ricerca ed al miglioramento dei requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio (Lotto 2), in riferimento agli immobili in proprietà o in uso alla medesima, intende stipulare con un unico Operatore economico, un Accordo Quadro per l'affidamento, tramite contratti di Appalto applicativi, di servizi di ingegneria e architettura inerenti gli interventi predetti (Lotto 3), da realizzarsi mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera ovvero conformi al decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 06 novembre 2017.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto con l'Operatore economico e delle condizioni e delle modalità di stipula dei singoli contratti di Appalto applicativi, per l'affidamento degli specifici servizi di ingegneria e architettura, i quali saranno esattamente individuati dai contratti medesimi.

Articolo 4
Classi e Categorie degli Interventi di cui al D.M. 17/06/2016

L'importo stimato massimo dei lavori, per i quali sono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente gara è pari ad € 1.200.000,00 (Euro unmilione duecentomila/00, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a

ribasso che verranno valutati analiticamente dal coordinatore della sicurezza in fase di predisposizione del progetto, e dell'IVA di legge) distinti nelle classi e categorie specificate nella seguente tabella:

Tariffa DM 17/06/2016 (ex 143/2013)		Importo <u>stimato</u> massimo lavori
Categoria d'opera	Classe	
EDILIZIA	E.20	€ 250.000,00
STRUTTURE	S.03	€ 25.000,00
STRUTTURE	S.04	€ 25.000,00
IMPIANTI	IA.01	€ 150.000,00
IMPIANTI	IA.02	€ 300.000,00
IMPIANTI	IA.03	€ 450.000,00

I servizi di ingegneria e architettura oggetto dell'Accordo Quadro si compongono delle seguenti prestazioni:

- progettazione definitiva ed esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione lavori.

Le prestazioni professionali richieste saranno relative a una quota parte dei lavori di cui al Lotto 1, pari a € 1.150.000,00 (Euro unmilionecentocinquanta/00), e, di cui al Lotto 2, pari a € 3.100.000,00 (Euro tremilionicentomila/00).

La Stazione Appaltante affiderà quei servizi che non riuscirà a svolgere con il proprio personale interno.

Articolo 5

Importo massimo dell'Accordo Quadro

L'importo massimo dei servizi, calcolato adottando i criteri stabiliti dal DM 17/06/2016 è pari a € 200.000,00 (Euro duecentomila/00) (al netto di Inarcassa 4% e dell'IVA al 22%), e risulta così indicativamente ripartito: € 89.000,00 (Euro ottantanovemila/00) per progettazione definitiva ed esecutiva; € 59.000,00 (Euro cinquantanovemila/00) per direzione lavori; € 52.000,00 (Euro cinquantaduemila/00) per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

L'importo massimo di cui sopra, nonché la suddivisione dello stesso nelle

diverse tipologie di servizi, è vincolante per l'Operatore economico, che si impegna sin d'ora ad eseguire i servizi di cui al precedente art. 4 sino alla concorrenza dello stesso ed in conformità alle condizioni di cui al presente Accordo Quadro, ma non vincola l'Amministrazione, che si riserva di indicare, nei singoli contratti di Appalto attuativi dell'Accordo Quadro, le tipologie delle prestazioni professionali richieste, nonché il corrispettivo delle stesse, in applicazione del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso Operatore economico in sede di gara sulle tariffe professionali vigenti.

Tale corrispettivo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n.81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Articolo 6

Attività relative alla progettazione

L'Amministrazione, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione degli interventi da realizzare, che saranno specificati nei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione.

E' consentita, altresì, l'omissione del progetto definitivo, purché il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Le prestazioni progettuali oggetto di affidamento, come specificate nei singoli contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro, devono essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Codice.

1. Il progetto definitivo deve essere redatto, ai sensi del Titolo II, Capo I, Sezione III, del d.P.R. n. 207/2010.

2. Il progetto esecutivo deve essere redatto, ai sensi ai sensi del Titolo II, Capo I, Sezione IV, del d.P.R. n. 207/2010.

I progetti devono comunque essere redatti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

a) Il progetto definitivo deve:

individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla Amministrazione e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, del Listino prezzi della Regione Piemonte. Tale progetto definitivo deve contenere gli

elaborati di cui all'art. 24 del d.P.R. n. 207/2010 debitamente timbrati e firmati dal progettista responsabile dell'incarico.

b) Il progetto esecutivo deve:

essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo dovrà essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Tale progetto esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'art. 33 del d.P.R. n. 207/2010, salvo diversa determinazione del RUP. L'Operatore economico deve anche assistere il RUP durante la procedura di validazione interna del progetto esecutivo. Il computo metrico estimativo dovrà essere elaborato mediante prezzi unitari di base ricavati dal Listino prezzi della Regione Piemonte. Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Articolo 6-bis

Attività relative alla Direzione Lavori

All'Operatore economico potranno essere affidate le prestazioni di Direzione Lavori, a seguito della stipula dei singoli contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro, che dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Codice.

La Direzione dei lavori è intesa come la messa a disposizione da parte dell'Operatore economico di un Direttore dei Lavori (DL) esperto senior nell'area di competenza. Il RUP si riserva di rifiutare le proposte di nomina o di chiedere all'Operatore economico la sostituzione del Direttore dei lavori nominato qualora lo ritenesse necessario. Tale attività è considerata critica. L'incarico di Direzione dei Lavori potrà essere affidato sia per l'esecuzione di opere volte a realizzare progetti sviluppati dallo stesso Operatore economico, sia per l'esecuzione di opere volte a realizzare progetti sviluppati da terzi.

La Direzione dei lavori comprenderà sia il controllo tecnico/gestionale che contabile dell'esecuzione dei lavori che il RUP affiderà a ciascuna Impresa aggiudicataria dell'Appalto specifico, relativamente ai Lotti 1 e 2 (qui di seguito, "Appaltatore"), assicurandone l'esecuzione a regola d'arte ed in conformità ai progetti e ai contratti di lavori sottoscritti da ciascuno Appaltatore.

Per sorveglianza e controllo tecnico/gestionale si intende lo svolgimento delle seguenti minime attività:

- prendere visione di tutta la documentazione tecnica allegata al contratto di lavori;
- segnalare al RUP in tempo utile qualsiasi omissione, inesattezza o discordanza nella suddetta documentazione tecnica e proporre le necessarie misure correttive;
- controllare, per conto del RUP, i documenti sottoposti dall'Appaltatore: il cronoprogramma e il Piano di Controllo della Qualità, nonché il progetto;
- accertare che all'atto d'inizio dei lavori siano messi a disposizione dell'Appaltatore tutti gli elaborati tecnici di progetto necessari per la corretta esecuzione dell'opera;
- vigilare che i lavori siano eseguiti dall'Appaltatore a regola d'arte, in conformità al progetto posto a base dell'intervento e a tutte le eventuali istruzioni che la stessa Direzione di Lavori intenda impartire in corso d'opera;
- effettuare controlli sulla qualità dei materiali, sia a discrezione propria, qualora lo giudicasse opportuno, che a richiesta del RUP, incluse le ispezioni presso lo stabilimento di origine;
- trasmettere in corso d'opera, tempestivamente, ed in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze negli elaborati del progetto posto a base dell'intervento;
- mantenere aggiornato il Giornale dei Lavori;
- vigilare l'andamento dei lavori nel rispetto del cronogramma approvato del RUP;
- prevedere eventuali ritardi dandone comunicazione immediata e proporre le opportune misure correttive;
- coadiuvare il RUP e l'Appaltatore in ordine ad eventuali variazioni del progetto posto a base dell'intervento;
- coordinare l'avanzamento delle opere appaltate, la consegna e posa delle forniture e installazione degli impianti;
- chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse non idonei per l'esecuzione delle opere;
- redigere in contraddittorio con l'Appaltatore gli eventuali verbali di sospensione e ripresa dei lavori, nonché il verbale di ultimazione delle opere appaltate e il verbale di verifica provvisoria (collaudo provvisorio) dei lavori ultimati;
- richiedere la consegna dei certificati e delle dichiarazioni di conformità necessari, assicurandosi della loro consegna e completezza;
- verificare ed accettare i materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche;
- garantire la presenza ad eventuali prove d'officina e/o di cantiere mirate ai

collaudi in corso e a fine d'opera, prestando la necessaria assistenza al collaudatore;

- redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- redigere il Certificato di Regolare Esecuzione;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- collaborare con il "Coordinatore di sicurezza in fase di esecuzione" nominato dal RUP;
- partecipare attivamente alle fasi di consultazione dell'Amministrazione e ai sopralluoghi in cantiere ed eventuale rilascio dell'agibilità dell'opera conclusa;
- verificare e validare i disegni as-built realizzati dalle differenti imprese responsabili dei lavori.

Per controllo contabile dei lavori si intende la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, degli Stati di Avanzamento dei Lavori, da sottoporre al RUP per la sua approvazione. A questo scopo l'Operatore economico, con o senza l'assistenza da parte del personale del RUP, procederà a:

- verificare sul sito le quantità realmente messe in opera;
- verificare la qualità delle opere ai fini della loro accettazione e della successiva validazione contabile;
- verificare le eventuali prestazioni a vacazione dell'Appaltatore;
- verificare l'uso appropriato dei prezzi unitari e dei nuovi prezzi (per posizioni non previste nel prezzario di riferimento);
- redigere lo Stato di Avanzamento.

Il controllo amministrativo dei lavori sarà svolto dal RUP o suo assistente.

E' richiesta la presenza in cantiere del DL, ogniqualvolta sia necessario controllare l'avanzamento e la corretta esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto, alla normativa ed alle regole dell'arte. Il DL è il responsabile della gestione del cantiere.

Per le opere idrauliche e strutturali, la presenza del DL è obbligatoria per:

- a. ispezionare i piani di posa delle condotte, e/o fondi di scavi prima dell'esecuzione delle fondazioni;
- b. verificare le livellette di posa delle condotte;
- c. ispezionare le armature ed i getti nelle strutture in cemento armato;
- d. eseguire le Prove di collaudo;
- e. controllare i materiali prima della posa e reinterro;
- f. riunione di Procedura di Consultazione.

Per la realizzazione degli impianti elettrici, apparecchiature elettromeccaniche, la presenza del Direttore dei Lavori è obbligatoria per:

- a. accettazione di materiali, macchine e manufatti vari;
- b. installazione delle macchine;
- c. verifica della posa in opera delle tubazioni e del relativo isolamento;
- d. verifica della corretta posa in opera del cablaggio;
- e. messa in funzione e/o in carica;
- f. prove di collaudo.

Il RUP si riserva il diritto, in caso di cantieri complessi, di domandare una presenza giornaliera in cantiere della Direzione lavori.

Articolo 6-ter

Attività coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

All'Operatore economico potrà essere conferito, a seguito della stipula dei singoli contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro, l'incarico di "Coordinatore in fase di progettazione in materia di sicurezza" e/o di "Coordinatore in fase di esecuzione in materia di sicurezza", per lavori inerenti cantieri mobili e/o temporanei.

Durante la fase di coordinamento in fase di progettazione sono richieste principalmente le seguenti attività:

- a. stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in conformità alla legge in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate in fase di redazione del progetto, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- b. sopralluoghi presso l'area di cantiere;
- c. incontri e coordinamento con i progettisti delle opere durante le fasi di sviluppo del progetto;
- d. incontri con il RUP e/o suoi rappresentanti;
- e. stesura del fascicolo delle opere.

L'elenco di cui sopra è indicativo e non esaustivo. L'Operatore economico dovrà espletare tutte le attività necessarie al buon adempimento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza affidatogli.

Il PSC deve prevedere, già in fase di progettazione, le modalità di esecuzione volte a eliminare o minimizzare il rischio di incidente. Esso in particolare deve focalizzarsi sulle attività effettivamente previste sul cantiere e deve integrarsi con il progetto. Il PSC dovrà essere aggiornato durante la fase di esecuzione del cantiere.

Il RUP non accetterà piani di coordinamento preconfezionati con programmi software che contengano unicamente copie e richiami di leggi e normative. Tali PSC dovranno dimostrare di essere stati redatti per rispondere alle esigenze

dello specifico cantiere e affrontare i rischi associati alle effettive lavorazioni che andranno ad essere eseguite.

Durante la fase di coordinamento in esecuzione sono richieste principalmente le seguenti attività:

- a. sopralluoghi periodici presso il cantiere;
- b. aggiornamento continuo del piano di sicurezza e coordinamento, in conformità alla legge in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- c. analisi e verifica dei POS (piani operativi sicurezza) delle ditte esecutrici dei lavori ed inoltro dei relativi verbali di approvazione al RUP;
- d. incontri con il RUP e/o suoi rappresentanti (direttore dei lavori);
- e. incontri con i progettisti delle opere;
- f. incontri con le ditte esecutrici dei lavori;
- g. coordinamento delle attività in materia di sicurezza;
- h. compilazione di rapporti e audit.

In particolare, nelle sue funzioni di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'Operatore economico svolge in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., i seguenti compiti:

- a. verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b. verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto;
- c. adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- d. organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- e. verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato

- al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- f. segnala all'Amministrazione o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui l'Amministrazione o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'Esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- g. sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'Operatore economico, in linea generale, curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e contrattuali definiti con l'Appaltatore delle opere e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 7

Caratteristiche degli elaborati di progetto

La progettazione deve essere sviluppata rispettando le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, devono essere consegnate, in forma cartacea, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (.doc; .xls; .dwg; .dxf), ed in formato di stampa pdf.

Articolo 8

Attività di controllo della fase di progettazione

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso. A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti. L'Operatore economico non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Operatore economico dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Operatore economico, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

Articolo 9

Modalità esecutiva delle prestazioni progettuali

L'Operatore economico deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire, nello svolgimento delle attività oggetto dei singoli contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dai singoli contratti di Appalto e dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Operatore economico.

L'Operatore economico può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Operatore economico, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Operatore economico e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Operatore economico, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Operatore economico.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

a) Il gruppo di lavoro che presterà i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di impianti elettrici e fluido meccanici, impianti antincendio, efficientamento energetico, strutture, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente alle tipologie di opere da realizzare e Direzione Lavori.

b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che

svolgeranno. Il tecnico che svolgerà il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm.ii.

c) I progetti devono soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, dovranno essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla sarà dovuto Operatore economico per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.

d) Nell'ottica di realizzare interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di manutenzione e gestione, i progetti dovranno essere rivolti a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dagli interventi e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni degli interventi nel tempo.

e) I progetti oggetto del presente Capitolato devono assicurare: il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività; la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto degli interventi; la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; un limitato consumo del suolo; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture; la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera; accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

f) I progetti devono privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria

naturalistica.

g) I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

h) I progetti devono contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.

i) I progetti devono essere trasmessi in max 10 copie cartacee progetto definitivo, max 5 copie cartacee progetto esecutivo, una copia su supporto informatico in formato digitale non modificabile sottoscritta digitalmente e una copia in formato digitale modificabile. Il numero delle copie, nei limiti di cui al comma precedente, varierà a seconda degli iter autorizzativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni di cui alla normativa vigente, cui dovranno essere sottoposti i singoli progetti.

j) L'Operatore economico, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.

k) L'Operatore economico, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, deve fornire eventuali presentazioni dei progetti, o di parti di essi, in formato Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di confronto.

l) Resta a completo carico dell'Operatore economico ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Articolo 10

Durata dei servizi

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Capitolato, il termine per lo svolgimento delle attività sarà stabilito nei singoli contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro, in conformità alle indicazioni del RUP.

Articolo 11

Compenso professionale

Il corrispettivo massimo previsto dell'Accordo Quadro ammonta a € 200.000,00 oltre oneri e IVA di legge.

Tale importo vincola l'Operatore economico, che si impegna sin d'ora ad eseguire i servizi di cui al precedente art. 2 sino alla concorrenza dello stesso ed in conformità alle condizioni di cui al presente Accordo quadro, ma non

vincola l'Amministrazione, che si riserva di indicare nei singoli contratti di Appalto attuativi dell'Accordo Quadro il compenso effettivo riconosciuto all'Operatore economico in relazione alle tipologie ed all'entità delle prestazioni professionali effettivamente richieste.

Nel corrispettivo dell'Operatore economico sono compresi:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi;
- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Operatore economico e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Operatore economico dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'Amministrazione per tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- max 10 copie cartacee progetto definitivo, max 5 copie cartacee progetto esecutivo, una copia su supporto informatico in formato digitale non modificabile sottoscritta digitalmente e una copia in formato digitale modificabile.

Articolo 12 **Modalità di pagamento**

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEL: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo devono pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica

comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Operatore economico.

Il pagamento delle fatture è effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

I pagamenti per ciascun contratto di Appalto specifico, saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul relativo conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, ciascun contratto di Appalto specifico conseguente all'Accordo Quadro si intenderà risolto nel caso in cui le relative transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, sarà corrisposto mediante pagamento a saldo.

Il pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, per ogni singolo intervento di cui ai contratti di Appalto applicativi dell'Accordo Quadro avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a conclusione delle attività di cui al presente Capitolato ed ai relativi contratti di Appalto, previa comunicazione scritta del RUP (le prestazioni oggetto del presente Capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione e con la validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del Codice con esito positivo).

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, sarà corrisposto per stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'Appaltatore delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, quale previsto nei singoli contratti di Appalto attuativi dell'Accordo Quadro, avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Articolo 13

Proroga

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle singole prestazioni professionali rispetto a quelli previsti nei singoli contratti di Appalto

applicativi dell'Accordo Quadro, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dei servizi disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Operatore economico potrà essere disposta dall'Amministrazione, al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Operatore economico, in qualsiasi momento, tempestivamente e sarà comunicata mediante e-mail o PEC.

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Operatore economico, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Operatore economico non potrà avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione potrà applicare le penali per il ritardo.

Articolo 14

Penali relative alle prestazioni

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Operatore economico.

L'Operatore economico, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, come specificate e secondo i termini previsti nei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Operatore economico quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Operatore economico.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili Operatore economico.

Articolo 15 - Garanzie e Assicurazioni

Impegno garanzia definitiva

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, gli Operatori Economici concorrenti dovranno allegare dichiarazione di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti.

Garanzia definitiva

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, l'Operatore economico dovrà costituire "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione dell'Accordo Quadro nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto applicativi, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula dell'Accordo Quadro.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Operatore economico in dipendenza dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto applicativi, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Operatore economico è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Operatore economico è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto applicativi.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Operatore economico siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili allo stesso Operatore.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Polizza di responsabilità civile professionale

L'Operatore economico dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione dei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con riferimento alle tipologie dei lavori da progettare che gli saranno eventualmente affidati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizzerà la sostituzione dell'Operatore economico.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale **non inferiore a € 1.500.000,00**. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

Articolo 16

Responsabilità dell'Operatore economico

L'Operatore economico risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, e dei

singoli contratti di Appalto attuativi, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto.

L'Operatore economico è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Articolo 17

Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Operatore economico. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

Articolo 18

Proprietà del progetto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei progetti rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Articolo 19

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Articolo 20

Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

L'Operatore economico dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare i servizi oggetto del presente Accordo Quadro e dei relativi contratti di Appalto applicativi, qualsiasi informazione relativa ai progetti che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente i servizi, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Operatore economico per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Operatore economico potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum i servizi svolti per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Operatore economico ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 21 Esecutività del capitolato

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del primo contratto di Appalto applicativo.

Articolo 22 Risoluzione e Recesso

Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i relativi contratti di Appalto attuativi, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) violazione degli obblighi previsti dal d.P.R. 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dal Politecnico di Torino;
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore dell'Accordo Quadro;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Operatore economico, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- d) cessione, da parte dell'Operatore economico, dell'Accordo Quadro o di taluno dei contratti di Appalto attuativi, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Operatore economico, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis,

della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;

- g) inadempienza accertata, da parte dell'Operatore economico, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dall'Accordo Quadro e dai singoli contratti di Appalto attuativi;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- i) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) del Codice ha l'obbligo di risolvere l'Accordo Quadro ed i contratti di Appalto attuativi, per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Operatore economico, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto attuativi, nei casi succitati, sarà comunicata all'Operatore economico a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo Quadro e/o dei singoli contratti di Appalto attuativi, o ritenute rilevanti per la specificità dei medesimi, saranno contestate all'Operatore economico dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Operatore economico deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Operatore economico o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto attuativi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Operatore economico, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti di Appalto attuativi, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a relativa garanzia, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione, come pure in caso di fallimento dell'Operatore economico, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Operatore economico inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

Recesso

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare concluso il servizio e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Operatore economico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Operatore economico, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Operatore economico verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni sino a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Operatore economico non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Articolo 23

Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal presente Accordo Quadro e dai contratti di Appalto attuativi dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le

controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è in via esclusiva quello di Torino. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 24

Tracciabilità – Obblighi dell'Operatore economico alla tracciabilità dei flussi finanziari

L' Operatore economico è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'Accordo Quadro e relativi contratti di Appalto attuativi.

Pertanto l'Operatore economico e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente Accordo Quadro devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente Accordo Quadro devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'Operatore economico è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro e dei contratti di Appalto attuativi. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Operatore economico (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Operatore economico saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'Accordo Quadro;

b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'oggetto dell'Accordo Quadro sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Articolo 25

Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'Operatore economico senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, relativamente alla GURI ed ai quotidiani, per il bando e l'avviso di aggiudicazione, mediante rimborso pro quota parte (1/3), da effettuare alla Amministrazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese di bollo per i verbali di gara;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Operatore economico tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Allegato 1 – Elenco immobili in proprietà o in uso al Politecnico di Torino

Fabbricati presso sedi in Torino (TO):

- Sede centrale – c.so Duca degli Abruzzi, 24;
- Cittadella Politecnica – corso Castelfidardo, 39 e via Pier Carlo Boggio, 71/A;
- Castello del Valentino – viale Pier Andrea Mattioli, 39;
- Sede via Morgari – via Oddino Morgari, 36/B;
- Sede corso Massimo – corso Massimo D’Azeglio, 42;
- Sede Lingotto – via Nizza, 230;
- Sede Mirafiori – corso Luigi Settembrini, 178

Fabbricati presso sede in Chivasso (TO):

- Sede Chivasso – via Lungo Piazza d’Armi, 7;

Fabbricati presso sede in Alessandria (AL):

- Sede Alessandria – viale Teresa Michel, 5;

Fabbricati presso sede in Biella (BI):

- Sede Biella – corso Giuseppe Pella, 2b;

Fabbricati presso sede in Mondovì (CN):

- Sede Mondovì – via San Giuseppe Benedetto Cottolengo, 29;

Fabbricati presso sede in Verrès (AO):

- Sede Verrès – via Luigi Barone, 8.

Allegato 2 – Elenco degli interventi previsti

Lotto 1

SEDE	INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI	
			OG11	OG1
Torino Cittadella Politecnica	Supervisione aule N	Rifacimento quadri elettrici di comando e gestione delle sottocentrali a servizio del fabbricato TO_CIT03 (Sottocentrale UTA A - UTA B - UTA C - UTA D - Frigo - Sottocentrale pompe) e ammodernamento del sistema di supervisione.	€ 135.000,00	
Torino Sede centrale	Quadro 2Q.	Rifacimento del quadro elettrico per la gestione degli impianti termici e di condizionamento del fabbricato TO_CEN02Q.	€ 45.000,00	
Torino Cittadella Politecnica	Uffici "Stage and Job e Orientamento".	Integrazione dell' impianto di ricambio aria a servizio dei locali Stage and Job e Orientamento e potenziamento dell'impianto di climatizzazione.	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Torino Cittadella Politecnica	Acqua sanitaria Ex-Fucine.	Ristrutturazione impianto centralizzato per la produzione dell'acqua calda sanitaria a servizio del fabbricato Ex-Fucine.	€ 20.000,00	
Torino Sede centrale	Deumidificazione archivio biblioteca centrale, ed estrazione aria aule 10A e 12A.	Integrazione del sistema di deumidificazione dei locali archivio in uso dalla biblioteca centrale. Realizzazione di sistema di estrazione aria per limitare la stratificazione di aria calda nella parte alta delle aule 10A e 12A.	€ 40.000,00	
Torino Sede centrale	Riqualificazione impianto di climatizzazione presso fabbricati 2I e 2L	Rifacimento dell'impianto di climatizzazione esistente. Rimozione del sistema di riscaldamento a radiatori e di condizionamento estivo mediante unità autonome e realizzazione nuovo impianto caldo/freddo con terminali a ventilconvettore. Realizzazione dei carter di mascheramento delle tubazioni e coibentazione dei sottofinestra	€ 150.000,00	€ 90.000,00
Torino Cittadella Politecnica	UTA Laboratorio presso fabbricato Ex-Fucine.	Installazione unità di trattamento aria a servizio del laboratorio e relative opere elettriche per alimentazione e controllo dell'impianto.	€ 30.000,00	

Torino Sede Mirafiori	di Riqualficazione sistema di controllo impianti elettrici della sede.	Sostituzione dell'attuale sistema di controllo degli impianti elettrici ed implementazione dell'applicativo di supervisione su macchina virtuale.	€ 150.000,00	
Torino Sede centrale	Illuminazione corridoi principali fronte aule 1, 3, 5 e aule 2, 4 e 6.	Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione dei corridoi delle aule 1, 3, 5 e 2, 4, 6, modifica della partizione dei circuiti e del relativo sistema di controllo.	€ 100.000,00	
Torino Cittadella Politecnica	Verifica selettività protezioni piano primo (presso locali SITI).	Rilievo dello stato attuale, recupero delle esigenze dell' utenza e rifacimento della distribuzione, compresi i quadri elettrici ed il quadro di piano.	€ 50.000,00	
Torino Sede centrale	Riqualficazione dell'impianto di allertamento della sede - Fase 1.	Realizzazione di un locale dedicato alle apparecchiature adatto alla distribuzione secondo la nuova normativa. Installazione delle nuove apparecchiature secondo i rilievi dell'esistente e le richieste delle prescrizioni normative - Gruppo TO_CEN04.	€ 90.000,00	€ 20.000,00
Torino Sede centrale	Riqualficazione dell'impianto di allertamento della sede - Fase 2.	Realizzazione di un locale dedicato alle apparecchiature adatto alla distribuzione secondo la nuova normativa. Installazione delle nuove apparecchiature secondo i rilievi dell'esistente e le richieste delle prescrizioni normative. Gruppo TO_CEN03.	€ 110.000,00	€ 20.000,00
PER COMPLESSIVI			€ 1.000.000,00	€ 150.000,00

Lotto 2

SEDE	INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI	
			OG11	OG1
Torino Sede centrale + Cittadella Politecnica	Messa a norma laboratori DISAT	Messa a norma laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)	€ 160.000,00	€ 65.000,00

Torino Sede centrale + Cittadella Politecnica	Messa a norma laboratori DENERG	Messa a norma laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Energia (DENERG)	€ 160.000,00	€ 65.000,00
Torino Sede centrale + Cittadella Politecnica	Messa a norma laboratori DIATI	Messa a norma laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Energia dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI)	€ 160.000,00	€ 65.000,00
Torino Sede centrale + Cittadella Politecnica	Messa a norma laboratori DIMEAS	Messa a norma laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)	€ 160.000,00	€ 65.000,00
Torino Sede centrale	Progetto HPC4AI (INFRA-P)	Intervento per l'adeguamento di spazi per la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca denominata HPC4AI nell'ambito del bando INFRA-P	€ 150.000,00	€ 50.000,00
Alessandria Sede distaccata Alessandria	Messa a norma laboratori	Messa a norma laboratori di ricerca presso la sede distaccata di Alessandria	€ 160.000,00	€ 65.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_04 afferenti al Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)	€ 90.000,00	€ 15.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_03 afferenti al Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)	€ 70.000,00	€ 10.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_02 afferenti al Dipartimento di Energia (DENERG)	€ 70.000,00	€ 15.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_02 afferenti al Dipartimento di Energia dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI)	€ 120.000,00	€ 15.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_02Q afferenti al Dipartimento di Ingegneria Strutturale,	€ 90.000,00	€ 15.000,00

		Edile e Geotecnica (DISEG)		
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_02M afferenti al Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG)	€ 40.000,00	€ 5.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_01A afferenti al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)	€ 80.000,00	€ 5.000,00
Torino Sede centrale	Sistemi rivelazione gas e incendi	Realizzazione sistemi di rivelazione gas, di rivelazione incendi ed EFC a copertura delle aree laboratori presso il fabbricato TOCEN_01B afferenti ai Dipartimenti DENERG, DISEG e DIATI	€ 130.000,00	€ 25.000,00
Torino Sede centrale	Riqualificazione stazione di pompaggio antincendio	Riqualificazione stazione di pompaggio di alimentazione della rete idranti della sede centrale del Politecnico e relativa vasca di accumulo	€ 20.000,00	€ 40.000,00
Torino Sede centrale	Riqualificazione biblioteca dipartimentale	Riqualificazione biblioteca dipartimentale del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS): opere edili per riqualificazione dello spazio e per la compartimentazione e protezione al fuoco, impianti elettrici FM e illuminazione, impianti di condizionamento e installazione sistema rivelazione incendi e sprinkler.	€ 50.000,00	€ 60.000,00
Torino Sede centrale	Realizzazione archivio cartaceo	Realizzazione di un archivio cartaceo afferente al Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT): opere edili per riqualificazione dello spazio e per la compartimentazione e protezione al fuoco, impianti elettrici FM e illuminazione, impianti di condizionamento e installazione sistema rivelazione incendi e sprinkler.	€ 20.000,00	€ 15.000,00
Torino Sede centrale	Riqualificazione biblioteca dipartimentale	Riqualificazione biblioteca dipartimentale del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT): opere edili per riqualificazione dello spazio e per la compartimentazione e protezione al fuoco, impianti elettrici FM e illuminazione, impianti di condizionamento e installazione sistema rivelazione incendi e sprinkler.	€ 50.000,00	€ 30.000,00

Torino Cittadella Politecnica	Riqualificazione sistemi rivelazione incendi ed EVAC	Smantellamento e rifacimento del sistema di rivelazione incendi e apertura EFC e del sistema di evacuazione a copertura degli spazi affidenti al SiTi (Centrale nuova)	€ 120.000,00	€ 10.000,00
Torino Sede centrale	Riqualificazione sistemi rivelazione incendi ed EFC	Riqualificazione dei sistemi di rivelazione incendi EFC a copertura dei corridoi al piano terra, delle scale principali dei fabbricati TO_CEN3G, TO_CEN3I e delle scale secondarie dei fabbricati TO_CEN3L, TO_CEN3Q	€ 120.000,00	€ 5.000,00
Alessandria Sede distaccata Alessandria	Riqualificazione sistemi rivelazione incendi ed EFC	Riqualificazione sistema di rivelazione incendi e realizzazione sistema rivelazione gas a copertura della sede	€ 180.000,00	€ 35.000,00
Torino Sede centrale	Adeguamento uscite di sicurezza e compartimentazioni al fuoco	Adeguamento uscite di sicurezza da corridoi fronte Aule 1-3-5 e Aule 2-4-6 a cortile esterno		€ 150.000,00
Torino Sede centrale	Adeguamento uscite di sicurezza e compartimentazioni al fuoco	Adeguamento uscite di sicurezza degli atrii al piano terreno delle scale posteriori dell'Aula Magna		€ 75.000,00
		PER COMPLESSIVI	€ 2.200.000,00	€ 900.000,00

L'elenco dei lavori di cui sopra potrà subire variazioni a fronte di mutate esigenze della Stazione Appaltante a seguito del verificarsi di eventi imprevisi ed imprevedibili.